



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020**
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER

**PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO
2014-2020**

**AZIONE SPECIFICA 19.2.02.05
QUALIFICAZIONE IMPRESE EXTRA-AGRICOLE E CREAZIONE NUOVE IMPRESE
EXTRA-AGRICOLE
II BANDO
BANDO RIVOLTO ALLE IMPRESE GIA' COSTITUITE
AVVISO PUBBLICO**

CdA del 07/09/2021, del 15/11/2021 e del 09/03/2022

Bando approvato dal Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 in data 07/09/2021 per la richiesta di parere di conformità al NUCleo TEcnico Leader – NUTEL della Regione Emilia-Romagna

Bando aggiornato a seguito delle prescrizioni del NUTEL del 13/10/2021 e approvato con Delibera del CDA di DELTA 2000 del 15/11/2021

Bando aggiornato a seguito di ulteriori integrazioni della Regione Emilia-Romagna Prot. 28/02/2022.0206918.U e approvato con Delibera del CDA di DELTA 2000 del 09/03/2022

Data di pubblicazione: 10 marzo 2022

Termine presentazione delle domande di sostegno: 15 giugno 2022 ore 18.00

PROROGA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO: 15 SETTEMBRE 2022 ORE 18.00
(Delibera di approvazione del CDA di DELTA 2000 del 23/05/2022)

1. Premessa

Con il presente avviso il GAL DELTA 2000 disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nel Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna per l'azione 19.2.02.05 "Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole".

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

2. Riferimenti Normativi

- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "de minimis";
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. Delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli Artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Reg. (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022;
- Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020), attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013,



nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 636 del giorno 8 giugno 2015 e da ultimo la versione 11.1 approvata con Decisione della Commissione Europea C(2021) 6321 final del 23/08/2021, successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n.1353 del 30 agosto 2021 Disposizioni Attuative di Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera n. 830 del 21/05/2021;

- Delibera di Giunta regionale n. 1424 del 26 agosto 2019 relativa all'approvazione check-lists per le procedure di gara per le misure dello sviluppo;
- Delibera di Giunta regionale n. 31 del 07 gennaio 2020 che modifica le check-lists, irregolarità e riduzioni, approvate con Delibera n. 1424/2019;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, approvate dal Decreto ministeriale 14786 del 13 gennaio 2021;
- Disposizioni Attuative di Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader Delibera n. 830 del 21/05/2021;
- Legge regionale 15 novembre 2021, n. 15 (Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34);

3. Atti amministrativi richiamati

- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 926 del 26/01/2016 che ammette il GAL DELTA 2000 alla Fase 2 e approva la relativa Strategia di Sviluppo Locale per il territorio del Delta emiliano-romagnolo;
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 che approva la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, e i relativi Piani di Azione locale e assegna al GAL DELTA 2000 definitivamente le risorse;
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 16526 del 20/10/2017 che rettifica la Determinazione dirigenziale n. 13080/2016 relativamente al territorio del GAL DELTA 2000;
- Determinazione n.17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura caccia e pesca PSR 2014-2020 - Assegnazione delle risorse aggiuntive per la misura 19 -Sostegno allo sviluppo locale Leader ai gruppi di azione locale (GAL) dell'Emilia Romagna per le annualità 2021-2022, approvate con DGR 1353 del 30/8/2021 recante Presa d'atto dell'approvazione delle modifiche al PSR della regione Emilia Romagna versione 11.1;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 07/09/2021 che ha approvato l'avviso pubblico per la richiesta di parere di conformità del NUTEL;
- Parere di conformità con prescrizioni del Nucleo Tecnico Leader (NUTEL) della Regione Emilia-Romagna espresso in data 13/10/2021 ricevuto dal GAL il 10/11/2021 Prot. Regionale n. 10/11/2021.1037572.U;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 15/11/2021 che ha approvato il presente avviso pubblico, nella sua versione aggiornata;
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato 20 gennaio 2022 n. 921 PSR 2014/2020 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'azione e del relativo piano finanziario, presentata dal GAL DELTA

2000 Soc. Cons. a r.l., per l'allocazione risorse aggiuntive assegnate con Determinazione n. 17110 del 17/9/2021 del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato;

- Parere di conformità definitiva del Nucleo Tecnico Leader (NUTEL) della Regione Emilia-Romagna espressa in data 27.01.2022 ricevuta dal GAL il 27/01/2022 Prot. Regionale n. 27/01/2022.0070447.U;
- Ulteriori aggiornamenti normativi e disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna di cui al Prot. 28/02/2022.0206918.U;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 09/03/2022 che ha approvato il presente avviso pubblico, nella sua versione definitiva

Il presente avviso pubblico attua il Piano di Azione Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna approvato.

Misura 19: Sostegno dello Sviluppo Locale Leader.

Sottomisura 19.2.02: Azioni specifiche per l'attuazione della strategia.

Azione 19.2.02.05: Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole.

4. Descrizione dell'azione 19.2.02.05 da PAL del GAL del Delta emiliano-romagnolo

L'Azione 19.2.02.05 intende sostenere progetti finalizzati a lavorare sulla qualità dell'offerta turistica cercando di intercettare sempre di più le esigenze del turista "slow", con un'offerta diversificata di strutture ricettive, un'offerta di qualità della ristorazione, la diffusione di servizi specifici per i vari segmenti turistici (per il cicloturista, per il turismo in barca e a piedi, per il turismo culturale, per il birdwatching, il turismo enogastronomico, ecc.), con punti vendita commerciali dove poter acquistare i prodotti tipici del territorio (agricoli freschi e trasformati, prodotti tipici e prodotti artigianali). Azioni che si rivolgono agli operatori della filiera (produzione agricole, turismo, commercio, artigianato, servizi), i quali devono diventare anche narratori del territorio, delle produzioni e delle tradizioni. A titolo esemplificativo migliorare l'offerta per il cicloturista significa attrezzarsi per offrire ai cicloturisti attrezzati e sportivi: servizio di lavaggio del mezzo o locali per garantire la sicurezza del mezzo di trasporto, servizi di wellness, kit di riparazione, disponibilità di mappe dell'area, di orari di treni e bus, ecc.; per cicloturisti generici: bici a noleggio, riparatori di bicicletta nelle vicinanze del percorso, disponibilità di mezzi di ricambio nelle vicinanze; bar e ristoranti attrezzati per accogliere il cicloturista.

5. Obiettivi dell'azione

L'azione 19.2.02.05 persegue l'obiettivo A.3 (OS.6) "Elevare standard di qualità nelle strutture ricettive del Delta per adeguare l'ospitalità a specifici target (cicloturista, birdwatcher, turista ambientale, turismo enogastronomico, ecc.) e far fronte alla crescente domanda di percorsi benessere e di servizi sportivi, di accoglienza e ospitalità rurale, prodotti tipici, benessere rurale" identificato alla Focus area P6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

Gli investimenti del PI dovranno essere coerenti con gli obiettivi sopra riportati ed in particolare dovranno essere finalizzati alla qualificazione dei servizi e delle attività esistenti offerti dalle imprese dei settori artigianale, turismo, commercio, servizi al turismo.



6. Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso Microimprese e piccole imprese singole o associate extra-agricole, già costituite che esercitano attività di impresa di cui ai codici ATECO indicati al successivo Par.7. Per impresa extra-agricola si intende l'impresa che non esercita le attività previste all'art. 2135 del codice civile. In particolare, in caso di esercizio di una pluralità di attività, l'esercizio di attività agricola non dovrà essere praticata neppure quale attività secondaria. La definizione di microimpresa e piccola impresa si riferisce al Reg. (UE) 702/2014.

I Progetti possono essere inoltre presentati da reti tra imprese in forma di ATI, ATS e contratti di rete già costituiti al momento dellapresentazione della domanda, che comprendano nella rete microimprese e piccole imprese.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S./reti-contratto), che dovranno essere già costituite, il mandatario - designato come referente responsabile - presenterà domanda in nome e per conto dei soggetti partecipanti.

Non rientrano tra i possibili beneficiari i bed and breakfast, le imprese agricole, le strutture agrituristiche e strutture per il turismo rurale o comunque connesse all'attività agricola.

7. Condizioni di ammissibilità

I beneficiari di cui al Par. 6 del presente bando devono soddisfare le seguenti condizioni:

1. essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio alla data di presentazione della domanda;
2. rispondere alla definizione di microimpresa e piccola impresa di cui all'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014, per la definizione di microimpresa si veda Allegato A del presente Bando;
3. non trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;
4. esercitare l'attività in forma di impresa e risultare iscritta ai registri delle imprese della CCIAA, (sono escluse le attività di B&B in quanto attività non di impresa);
5. risultare in possesso di uno dei seguenti codici ATECO, anche secondario:
 - I -47 COMMERCIO AL DETTAGLIO
 - I – 55 ALLOGGIOSono ammissibili solo i codici:
 - 55.10.00 Alberghi
 - 55.20.1 Villaggi turistici
 - 55.20.2 Ostelli della gioventù
 - 55.20.4 Colonie marine e montane
 - 55.20.51 Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence (ad esclusione dei bed and breakfast non ammissibili in quanto attività non di impresa)
 - 55.30.00 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
 - I - 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE



H 49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE

È ammissibile solo il codice:

49.30 Altri trasporti terrestri di passeggeri

H 50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA

Sono ammissibili soli i codici

H.50.1 trasporto marittimo e costiero di passeggeri

H. 50.3 trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne

H 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI

Sono ammissibili soli i codici

H.52.21.90 Altre attività connesse ai trasporti terrestri n.c.a.

H.52.22 Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua

N NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

R 91-93 ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

S 95 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI

Sono ammesse anche micro e piccole imprese che Operino nell'artigianato artistico tradizionale e di qualità come definito dall'art. 10 della L.R. 1/2010 e a condizione che parte della produzione sia presentata e offerta per la vendita diretta al pubblico, Sono ammissibili le imprese dell'artigianato artistico tradizionale di qualità come definito dalla L.R. 1/2010.

6. essere regolarmente iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione validata e fascicolo anagrafico, aggiornata nell'anno solare di presentazione dell'istanza e fascicolo anagrafico formalmente corretto in gestione digitale e conforme ai contenuti dell'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28 novembre 2016, così come integrata con determinazione n. 3219 del 3 marzo 2017 e determinazione n.3211 del 23 febbraio 2021 e determinazione 23619 del 10 dicembre 2021. L'iscrizione può essere effettuata tramite un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato ad operare in Emilia-Romagna e i cui riferimenti sono disponibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna.

Il mancato rispetto dell'adempimento relativo alla conferma o aggiornamento del fascicolo anagrafico aziendale almeno una volta nel corso dell'ultimo anno solare comporta l'impossibilità di utilizzare il fascicolo nell'ambito di nuovi procedimenti amministrativi sino al suo aggiornamento o conferma (D. M. 1 marzo 2021). Pertanto non sarà possibile presentare domande (sostegno, variante/comunicazione integrativa e pagamento) riferite a fascicoli per i quali non sia stata rilasciata una scheda di validazione nell'anno solare precedente la presentazione della domanda.



7. rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente (art. 5 comma 3 della LR. n. 15 del 15/11/2021 -Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare – Abrogazione della L.15/1997);
8. I richiedenti il contributo, per interventi su beni immobili o su aree, dovranno essere titolati alla realizzazione, in quanto proprietari o titolari di altri diritti reali sul bene/area oggetto dell'intervento o, nel caso in cui il richiedente sia diverso dal proprietario, la titolarità alla realizzazione degli interventi dovrà essere dimostrata tramite convenzione/contratto o concessione o altro atto di durata almeno pari al vincolo di destinazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021". A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che prima della concessione il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
9. L'impresa dovrà inoltre avere una posizione previdenziale e contributiva regolare (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. La regolarità contributiva sarà verificata, inoltre, al momento della liquidazione dell'aiuto; l'esito favorevole del DURC costituirà anche verifica del requisito di cui al precedente punto 7.
10. Con riferimento ai beneficiari indicati al Par.6 Beneficiari, quali Reti tra imprese in forma di ATI, ATS e contratti di rete, si precisa che devono essere già costituite al momento della presentazione della domanda, e devono comprendere nella rete microimprese e piccole imprese. Tutte le imprese aderenti alle A.T.I./A.T.S. e reti-contratto devono partecipare al progetto. Nel caso di associazioni temporanee d'impresa/di scopo (A.T.I./A.T.S./reti-contratto), che dovranno essere già costituite, il mandatario - designato come referente responsabile – presenterà domanda in nome e per conto dei soggetti partecipanti (una domanda di sostegno "multibeneficiario"). Alla domanda dovrà essere allegata copia dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al mandatario con scrittura privata autenticata, completa di numero di repertorio e numero di registrazione. L'atto costitutivo dovrà contenere:
 - il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del raggruppamento, che assume il ruolo di referente responsabile;
 - l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno;
 - l'indicazione della partecipazione di ogni singolo soggetto, articolata per voci di spesa;
 - l'impegno del mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri soggetti partecipanti, le attività previste;
 - l'impegno a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile (paragrafo 1, lett. c), co. i) dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013);



- l'esonero del GAL da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra i partecipanti stessi in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

Per tutti i soggetti partecipanti all'A.T.I./A.T.S./reti-contratto pena l'esclusione, il contratto dovrà prevedere una durata minima pari almeno alla durata del vincolo di destinazione dei beni finanziati.

Ai fini della corretta rendicontazione dell'intervento, i beneficiari, laddove intendano procedere ad un acquisto congiunto di un bene/servizio, dovranno richiedere al venditore che ognuna delle fatture emesse pro-quota riporti oltre all'oggetto dell'acquisto (tipologia e numero di matricola del bene qualora sussistente, il CUP di progetto o dicitura equipollente) il riferimento del costo complessivo del bene e degli altri co-acquirenti.

11. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

8. Localizzazione degli interventi

L'operazione è applicabile su tutto il territorio Leader del GAL DELTA 2000, ovvero **gli interventi devono essere localizzati** nel territorio ricadente nell'Area Leader del GAL DELTA 2000: Comuni di Alfonsine (RA), Berra (FE), Codigoro (FE), Comacchio (FE), Fiscaglia (FE), Goro (FE), Jolanda di Savoia (FE), Lagosanto (FE), Mesola (FE), Ostellato (FE), e in parte dei Comuni di Argenta (FE), Bagnacavallo (RA), Cervia (RA), Conselice (RA), Portomaggiore (FE), Ravenna, Russi (RA), limitatamente alle aree censuarie indicate nell'elenco disponibile al link http://www.deltaduemila.net/site/doc/LEADER2020_Elenchi-mappali-comuni-parzialmente-inclusi.pdf.

9. Tipologie di intervento e spese ammissibili

Tipologie di intervento

Sono ammesse al sostegno interventi di qualificazione di attività esistenti, compreso la realizzazione di interventi di recupero, trasformazione, ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria necessari alla riqualificazione delle strutture edilizie esistenti, comprese nuove edificazioni e soluzioni pre-fabbricate, da parte di imprese che esercitano un'attività rientrante nelle categorie dei Codici ISTAT ATECO di cui al Paragrafo 6 "Beneficiari". In particolare sono ammesse le seguenti tipologie di intervento:

- Realizzazione di interventi di ammodernamento e/o nuove realizzazioni dei locali e/o nuova installazione di arredi e/o attrezzature finalizzate alla qualificazione dei servizi turistici e delle attività ricettive;
- Realizzazione di interventi di ammodernamento e/o nuove realizzazioni dei locali e/o nuova installazione di arredi e/o attrezzature finalizzate alla commercializzazione dei prodotti di artigianato artistico tradizionale e di qualità e dei prodotti tipici locali;
- Introduzione e/o qualificazione di servizi turistici attraverso interventi finalizzati ad elevare lo standard qualitativo dei prodotti e dei servizi offerti, compreso la qualificazione e il miglioramento, e/o nuove realizzazioni di locali e/o arredi e/o attrezzature per la ristorazione,
- Realizzazione di servizi complementari alla ricettività esistente (area fitness, area benessere, aree giochi, piccoli impianti sportivi e ricreativi, sale di intrattenimento, piscine, ecc.) anche attraverso la realizzazione di interventi edilizi;
- Realizzazione di interventi inerenti l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;



- Interventi immateriali di promo-commercializzazione nella misura massima del 20% dell'investimento complessivo;

Spese ammissibili

Per la realizzazione degli interventi si prevedono i seguenti costi ammissibili:

- Opere edili finalizzate al recupero e/o ristrutturazione di strutture adibite a forme di accoglienza, alla organizzazione di servizi mirati rispetto a specifici target turistici, alla vendita di prodotti tipici locali, dell'artigianato locale e artistico e di altro genere che richiamino le tradizioni e specificità del territorio;
- Opere edili, attrezzature e macchinari finalizzati alla qualificazione e /o realizzazione di locali destinati alla riparazione di biciclette, alla realizzazione di bici-grill, compreso soluzioni prefabbricate;
- Attrezzature e mezzi ad utilizzo sportivo per targets turistici quali: acquisto di biciclette, comprese quelle elettriche, acquisto di altri veicoli elettrici ed altri mezzi utilizzati per attività turistiche ad alimentazione eco-compatibile come ad esempio piccoli minibus destinati esclusivamente ad attività turistica (e non ad attività promiscue);
- Opere edili, attrezzature e macchinari finalizzati all'organizzazione dell'offerta turistica destinata al turismo fluviale compreso acquisto di piccole imbarcazioni e/o adeguamento e qualificazione delle imbarcazioni esistenti per il trasporto in valle, lagune e trasporto fluviale utilizzate a scopo escursionistico;
- Opere ed interventi di sistemazione delle aree di pertinenza esterna, compreso piantumazioni e arredi per esterno
- Attrezzature, macchinari e strumentazioni e arredi necessari alla finalizzazione degli interventi;
- Spese di promozione e comunicazione nella misura del 20% dei costi ritenuti ammissibili;
- Spese generali nella misura del 10% dell'investimento, al netto delle spese di promozione e comunicazione

Non risultano ammissibili investimenti avviati prima della presentazione della domanda di sostegno. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);
- è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria) nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto la cui realizzazione non è intrinsecamente collegata ad un intervento di tipo edilizio).

Non sono altresì ammissibili, a titolo di esempio non esaustivo, i seguenti investimenti:

- a) investimenti oggetto di altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria;
- b) impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili incluse le biomasse che prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta;
- c) spese per l'acquisto di terreni e/o immobili;
- d) gli interventi riferiti all'agriturismo;
- e) riferiti al comparto della pesca e dell'acquacoltura e delle imprese agricole;
- f) acquisto, costruzione, manutenzioni ordinarie e straordinarie di fabbricati abitativi;



- g) acquisto, manutenzioni ordinarie di fabbricati in cui si esercita l'attività di cui al paragrafo 6. "Beneficiari";
- h) acquisto di dotazioni usate, acquisto con la formula del leasing e spese di noleggio attrezzature;
- i) IVA;
- j) investimenti che non rispettino la normativa vigente o che non siano riconducibili all'attività di cui al paragrafo 6. "Beneficiari";
- k) spese sostenute con modalità di pagamento non conformi a quanto previsto dall'Allegato B al presente bando;
- l) spese non strettamente funzionali alla realizzazione del progetto presentato;
- m) spese per interventi su abitazioni/locali privati non esclusivamente destinati alle attività di impresa;
- n) investimenti sostenuti da soggetti non in forma di impresa;
- o) investimenti finalizzati unicamente all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie, ecc);
- p) spese per personale interno e/o prestazione volontaria di manodopera aziendale;
- q) Spese le cui fatture sono prive di CUP o dicitura equipollente.

10. Disponibilità finanziaria e massimali degli aiuti

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di Euro 450.000,00.

I progetti potranno prevedere un investimento complessivo nel limite minimo di € 10.000,00 e massimo di € 200.000,00 della spesa ammissibile.

È data facoltà al beneficiario di presentare un PI di importo superiore al massimale di spesa ammissibile, fermo restando che il contributo concedibile verrà calcolato nel rispetto di detto limite massimo.

Nel caso di progetti presentati da forme associative (ATI, ATS e contratti di rete) tali importi si applicano al progetto complessivo presentato.

A tale riguardo, si specifica che qualora a conclusione del progetto l'istruttoria finale evidenziasse il non raggiungimento della spesa minima complessiva del raggruppamento si procederà alla revoca del contributo concesso a tutti i soggetti del raggruppamento.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, **sarà:**

- **pari al 40% della spesa ammissibile** per micro e piccole imprese, ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 e del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese" (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);
- **pari al 60% della spesa ammissibile** per i soggetti indicati in precedenza qualora ricorra una delle seguenti condizioni:
 - o progetti presentati da giovani con età non superiore a 40 anni: sono definite "Imprese con giovane imprenditore" quelle imprese in cui l'imprenditore documenterà, allegando la carta d'identità, di non aver compiuto il 41° anno di età alla data di presentazione



- della domanda e che rispettano i requisiti di cui all'Allegato J;
- o investimenti collettivi: Il criterio dell'interesse collettivo si applica ai progetti presentati da forme aggregate di impresa sia temporanee quali Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I./di scopo (A.T.S.)-che permanenti quali Consorzi, Società consortili, altre forme associative disciplinate dal codice civile, fermo restando che le aggregazioni devono essere costituite da piccole imprese e microimprese fra loro indipendenti (ovvero non associate o collegate fra di loro);
 - o investimenti realizzati in zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (rif : <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/temi/territorio-psr/le-zone-svantaggiate>)

Il sostegno sarà calcolato ed erogato nel rispetto delle norme fissate per gli aiuti "de minimis" (Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013) che prevedono che l'importo complessivo degli aiuti concessi a un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art. 3 e 5 del sopracitato Reg. (UE) n. 1407/2013).

Ogni richiedente è invitato a verificare la propria situazione in merito ai "de minimis" consultando i seguenti siti:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

<https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

La dichiarazione di cui all'Allegato C, presentata unitamente alla domanda di sostegno, dovrà essere aggiornata dal beneficiario in caso di modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda nel più breve tempo possibile, utilizzando il medesimo Allegato C debitamente aggiornato, e trasmesso alla seguente PEC: deltaduemila@pec.it.

Con riferimento ai beneficiari indicati al Par.6 Beneficiari, quali Reti tra imprese in forma di ATI, ATS e contratti di rete la verifica sul rispetto del tetto del cumulo degli aiuti "de minimis" va effettuata su ciascun componente dell'associazione temporanea per la rispettiva quota di contributo richiesto come previsto dal Par. 17.

I contributi del presente bando sono concessi nell'ambito del "Regime de minimis", così come disciplinato dal Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

I medesimi contributi:

- non sono cumulabili, per le stesse spese, con altri aiuti pubblici di qualsiasi natura classificabili come aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria;
- sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, che non configurino aiuti di stato ai sensi della normativa comunitaria.

Le risorse derivanti da economie, revoche o rinunce sul presente bando o risorse derivanti da altre azioni del PAL Leader del GAL DELTA 2000, o altre risorse aggiuntive che potrebbero essere assegnate al GAL dall'Autorità di Gestione, potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 e previa



verifica con l'Autorità di gestione del programma.

11. Domande di sostegno

11.1 – Modalità di presentazione delle domande

Le domande di sostegno, pagamento, variante e le rettifiche vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo <https://agrea gestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/search> selezionando "Tipo documento = disposizioni AGREA".

La documentazione allegata alle domande è sempre da produrre in forma dematerializzata, e quindi da caricare in formato digitale su SIAG, ai sensi di detta procedura. Sono fatti salvi i casi, da intendersi come eccezionali, in cui risultasse impossibile il caricamento a sistema pur avendo adottato tutti gli accorgimenti tecnici necessari alla buona riuscita dell'operazione (es. compressioni, conversioni di formato).

11.2 -Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito del GAL DELTA 2000 (www.deltaduemila.net) ed entro il termine perentorio del **15/06/2022 ore 18.00. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PROROGATO AL 15/09/2022 ORE 18.00.**

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

La domanda per la concessione dell'aiuto è soggetta all'apposizione dell'imposta di bollo, come previsto dall'art. 3 della tariffa di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a Euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) è assicurato mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato D al presente bando, che farà parte integrante della domanda di aiuto. L'annullamento si attuerà apponendo la data di sottoscrizione del modulo, lasciando evidente tuttavia il numero identificativo (seriale).

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Inoltre in fase di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di mostrare l'originale della marca da bollo, per un definitivo riscontro.

11.3 – Documentazione da allegare alla Domanda di sostegno

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

A) Per le microimprese e piccole imprese:

1. Nel caso di Società: Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'impresa
2. Copia del Certificato di iscrizione alla CCIAA per le microimprese e le piccole imprese;
3. Copia di certificato di iscrizione a registri regionali o altro se previsto in base alla natura del beneficiario;
4. Per le piccole e microimprese dichiarazione di possesso dei requisiti di piccola o media impresa (Allegato A);

B) Per i raggruppamenti temporanei che dovranno essere già costituiti al momento della presentazione della domanda:

1. copia Regolamento Interno del Raggruppamento;
2. l'atto costitutivo redatto con atto pubblico o scrittura privata autenticata che dovrà contenere:
 - a) il conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto mandatario del raggruppamento che assume il ruolo di referente responsabile;
 - b) l'elenco dei soggetti mandanti partecipanti al raggruppamento nonché il ruolo svolto da ciascuno;
 - c) l'indicazione della partecipazione di ogni singolo partner articolata per voci di spesa e la corrispondente quota di contributo;
 - d) l'impegno del mandatario – nel caso di ritiro o fallimento di uno dei mandanti – a realizzare direttamente o tramite uno degli altri partner la quota di Piano riferita al soggetto ritirato/fallito, qualora tale realizzazione sia ritenuta dal GAL indispensabile per il completamento del Piano;
 - e) l'impegno (in caso di raggruppamento reso da ogni componente a tenere per tutte le transazioni relative al finanziamento un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile (ex comma 1, lett. c), co. i) dell'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013);
 - f) l'esonero della Regione Emilia-Romagna e del GAL DELTA 2000 da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale;

C) Per tutti i proponenti:

1. copia della documentazione attestante la proprietà o altro diritto reale o, nel caso il richiedente sia diverso dal proprietario, copia della convenzione/contratto o atto di concessione o altro atto che regola i rapporti in merito alla titolarità/possesso delle aree/beni su cui viene realizzato l'intervento, e di durata almeno pari al vincolo di destinazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 15/2021 A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che al momento della domanda di sostegno sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante l'assenso all'esecuzione degli interventi e la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che prima della concessione il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;



2. copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree/beni su cui si intende eseguire le opere;
3. stralcio della Carta Tecnica Regionale (scala 1:5.000), con evidenziati i confini dell'area e dei beni immobili oggetto di intervento;
4. adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a euro 16,00, fatte salve eventuali modificazioni) mediante l'annullamento e conservazione in originale della marca da bollo, apposta sull'Allegato D al presente bando, da inserire in pdf all'interno del sistema informatico SIAG;
5. relazione tecnica illustrativa del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà redatto conformemente allo schema di cui all'Allegato E al presente bando. Nel caso in cui il progetto sia presentato da un capofila e preveda la partecipazione di altri soggetti, la descrizione delle attività ed il piano dei costi devono essere riferiti a ciascun partecipante nel quadro di programmazione comune, evidenziando ruoli e compiti;
6. autovalutazione per il possesso dei requisiti per l'attribuzione dei punteggi (Allegato G) per uno o più dei criteri di priorità di cui al paragrafo 12 e, nel caso specifico dei criteri di cui al punto 12.2 fornire adeguata documentazione, cartografia in opportuna scala di dettaglio recante l'ubicazione dell'impresa in relazione al tracciato del percorso;
7. elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione. I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni; Allegare quindi copia delle autorizzazioni già ricevute e per le pratiche in corso dovrà essere fornita la data di presunto rilascio e deve essere allegata la copia della richiesta.
8. per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Impatto Ambientale/valutazione di incidenza ai sensi del D.Lgs. 152/2006: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;
9. per gli investimenti che necessitano di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)/prevalutazione per gli interventi da attuare in zone SIC-ZPS: estremi attestazione esito positivo, incluso il protocollo e l'Ente che lo ha rilasciato;
10. per tipologie di intervento che necessitano di Permesso di costruire: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo - e l'Ente che lo ha rilasciato);
11. per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA;
12. dichiarazione del tecnico progettista in cui sono elencate le ulteriori autorizzazioni/valutazioni cui l'intervento è soggetto secondo la normativa vigente;
13. dichiarazione del tecnico competente sulla cantierabilità dell'opera o dei tempi previsti per la sua raggiungibilità;
14. eventuali disegni progettuali (stato di fatto, sovrapposizione e finale) e layout;
15. documentazione fotografica degli immobili e delle aree oggetto di intervento;
16. Per la verifica della congruità della spesa:



- nel caso di **interventi su beni immobili o di sistemazione di aree** dovranno essere forniti almeno 3 preventivi di ditte specializzate. I preventivi dovranno essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo (c.m.e.) che verrà utilizzato per la sola descrizione delle voci di costo analitiche e relative codifiche. Per la predisposizione del c.m.e. si fa riferimento o al Prezzario unico regionale [<http://territorio.regione.emiliaromagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi/>] o al prezzario della Camera di commercio di Bologna (CIIAA) o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nella sua più recente versione. Per la congruità della spesa verrà effettuato il confronto tra i preventivi per ogni singola voce di spesa e sarà scelta l'offerta economicamente più bassa. Le offerte/preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori. Nel caso in cui le voci di costo non siano comprese nel computo metrico estimativo verranno richiesti tre preventivi per ogni singola voce di spesa forniti da altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Anche in questo caso si sceglie il preventivo/offerta di importo più basso;

- **per tutti gli altri interventi, per le spese generali, tecniche, di promozione e collaborazioni professionali** devono essere presentati almeno tre offerte/preventivi per ogni tipologia di bene, servizio o prestazione professionale identificati, la cui verifica di congruità sarà effettuata in base al confronto dei tre preventivi/offerte, in ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo/offerta di minor importo.

In tutti i casi, i preventivi devono essere, omogenei per oggetto, comparabili e riportare la data di formulazione e il termine di validità (che dovrà essere successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno e gli estremi della ditta e mittente, nonché firmati).

Occorre inoltre allegare la documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata (es. mail o PEC di richiesta dei preventivi e relativa risposta) e apposito prospetto di raffronto, con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta (Allegato F) firmato dal beneficiario e da un tecnico qualificato. In ogni caso verrà considerata ammissibile la spesa corrispondente al preventivo di minor importo. Il beneficiario può delegare il tecnico di fiducia a richiedere i preventivi in suo nome.

Non saranno considerati ammissibili **preventivi e fatture** di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l'impresa beneficiaria, quali, ad esempio, soci, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

17. Eventuale delega del beneficiario al tecnico di fiducia per richiedere i preventivi in suo nome;

18. "Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/comunicazioni di competenza della Regione Emilia-Romagna" appositamente firmato per la delega al GAL DELTA 2000 alla consultazione dell'Anagrafe delle Aziende Agricole (Allegato I);

19. dichiarazione del legale rappresentante attestante la situazione del "de minimis" (Allegato C);

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

La documentazione di cui ai precedenti punti A), B) (per i soli raggruppamenti temporanei), e 1-2-3-4-5-6-7-12-13-14-15-16-19 di cui al punto C) dovrà essere presentata in sede di domanda di sostegno, pena l'inammissibilità.

La documentazione di cui ai punti precedenti 8-9-10-11-17-18, se non presente in domanda di sostegno, potrà essere presentata entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del bando via PEC a deltaduemila@pec.it.

12. Modalità di assegnazione delle priorità

Il punteggio complessivamente attribuibile alla domanda di sostegno è determinato sulla base degli elementi di seguito specificati.

Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi di autovalutazione del beneficiario riportati nella domanda di sostegno (Allegato G)

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		PUNTI
12.1	Progetti realizzati da piccole e microimprese in forma associata che comprendono nella rete almeno 2 microimprese	5
CRITERI RIFERITI AL PIANO INVESTIMENTI		PUNTI
12.2	Progetti che si inseriscono in un circuito turistico intermodale. Per circuito intermodale si intende un luogo di interesse naturalistico e/o culturale dal quale partono itinerari in barca e a piedi oppure in barca e in bici, oppure a piedi e in bici; (descrivere nella relazione tecnica)	15 10 5
	- Per interventi che ricadono entro 2 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 15 punti	
	- Per interventi che ricadono entro 5 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 10 punti	
12.3	Progetti finalizzati al cicloturismo, turismo fluviale, turismo fotografico, birdwatching e trekking	15
12.4	Progetti che prevedono l'integrazione nell'offerta ricettiva di servizi wellness quali: Relativamente al wellness e benessere con riferimento ai servizi per il benessere fisico quali: bagni turchi, saune e bagni di vapore, solarium, centri per snellimento e dimagrimento, locale per massaggi.	5

12.5	Progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità per utenti con esigenze specifiche cfr. linee guida ed esempi progetto Tourism for all (link https://www.deltaduemila.net/sito/wp-content/uploads/2021/06/V4A_210624_GUIDA-DELTA-PO-web_ITA_DEF.pdf)	5
12.6	Progetti di miglioramento delle aree esterne con la finalità di qualificare il paesaggio attraverso l'introduzione di piantumazione autoctone (escluso piante annuali)	5

CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE		PUNTI
12.7	Investimenti realizzati in aree Parco e Area Contigua (mappe consultabili al seguente link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchinatura2000/aree-protette/parchi/depo/carta-zone)	3
12.8	Interventi realizzati nelle Aree interne di progetto come definite dalla "Strategia Nazionale Aree Interne" approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016 (indicate nell'Allegato H)	2

Il punteggio riferito all'area territoriale è cumulabile.

Il punteggio minimo da conseguire con i "Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)" è pari a 20 punti, non saranno ritenuti ammissibili PI il cui punteggio è inferiore a 20.

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più basso. Nel caso di ulteriori parità di punteggio verrà data priorità in base alla data e ora di protocollazione della domanda di sostegno.

13. Istruttoria delle domande di sostegno

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il GAL DELTA 2000 effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, valutando la congruità della spesa e provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

Qualora necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il GAL DELTA 2000 potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il beneficiario dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

In caso di presentazione di un elevato numero di domande di aiuto e/o elevata complessità delle stesse, il GAL si riserva di prorogare la fase di istruttoria al fine di permettere una corretta valutazione di tutte le domande pervenute.

Spetta al GAL l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande.

In fase di istruttoria il GAL potrà effettuare un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.

Gli esiti dei controlli effettuati sono evidenziati in specifiche check list e i risultati dell'istruttoria compiuta sono riportati in apposito verbale e nell'istruttoria di domanda sul sistema SIAG per quanto possibile.

Il Consiglio d'Amministrazione del GAL DELTA 2000 approva la graduatoria in via provvisoria e si procederà successivamente alle verifiche in ordine all'applicazione del REG (UE) n.1407/2013 sugli aiuti "de minimis". In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi per i soggetti che non rispettano il limite "De Minimis".

A seguito dell'acquisizione della documentazione inerente i controlli per la verifica delle dichiarazioni e della documentazione prodotta, il GAL DELTA 2000, con Delibera del Consiglio di Amministrazione, adatterà la graduatoria finale e nell'atto, tra l'altro, saranno riportate:

- domande ammissibili con entità delle spese ammissibili e dei sostegni concedibili
- domande finanziabili
- domande non ammissibili.

Prima di dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, gli esiti dell'istruttoria saranno sottoposti ad ulteriore controllo in materia degli aiuti di stato. La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL DELTA 2000 www.deltaduemila.net.

I progetti inseriti nella graduatoria verranno finanziati nell'ordine della graduatoria stessa fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso di risorse insufficienti a soddisfare l'ultima domanda utile in graduatoria, il GAL verificherà se le risorse disponibili siano pari ad almeno il 50% del contributo concedibile e comunque nel limite massimo del 2% della dimensione del bando o sulla base delle economie documentate su bandi analoghi. In caso negativo, la domanda non è ammessa a finanziamento (neanche parzialmente); in caso positivo la domanda è ammissibile e la concessione va effettuata per l'intero importo ammissibile.

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso e comunque rimarrà in vigore fino al 30.06.2023.

Le risorse non disponibili in fase di concessione, recuperate dalle economie, revoche o rinunce, sia sul presente bando che da altre misure e/o azioni del Piano di azione locale del GAL DELTA 2000, potranno essere utilizzate per il finanziamento di tutti i progetti utili in graduatoria, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000 e parere positivo dell'Autorità di Gestione regionale.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria approvata, il GAL DELTA 2000 provvederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni - nel rispetto della graduatoria approvata e nei limiti delle disponibilità finanziarie - e alla relativa comunicazione al beneficiario.

Nell'atto di concessione del sostegno saranno indicati:

- l'importo di spesa massima ammessa;
- la percentuale di sostegno e relativo importo concesso all'intero progetto e, nel caso di raggruppamenti, a ciascun partecipante, nonché la tipologia del De Minimis
- il codice CUP;
- il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (entro al massimo 12 mesi dalla data di concessione);
- le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Azione e nei tempi previsti.
- le eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Azione e nei tempi previsti;

Responsabile del procedimento amministrativo è Angela Nazzaruolo, Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Email: info@deltaduemila.net. tel. 0533-57693, www.deltaduemila.net

14. Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL DELTA 2000.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa verifica che le opere/attrezzature oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento dei beni e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione.

Potranno essere concesse proroghe al termine di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un massimo di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario da trasmettere al GAL DELTA 2000 almeno 30 giorni prima della scadenza del termine, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse a causa di stati di emergenza nazionale, sentita l'Autorità di Gestione del programma e nel rispetto dei termini dettati dal Piano di Sviluppo rurale 2014-2020.

Il GAL DELTA si riserva, inoltre, di non accogliere la richiesta di proroga qualora essa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi finanziari o di performance o comporti il disimpegno delle risorse comunitarie da parte della Commissione Europea.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

15. Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida



sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (deliberazione di Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016).

16. Varianti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere ed attrezzature relative ai servizi che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria. Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria in posizione utile

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario almeno 60 giorni dal termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, il sostegno concesso resta invariato.

Non sono inoltre considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato e nel rispetto delle valutazioni di congruità ed economicità della spesa.

In caso di varianti che incidono sul valore del progetto per più del 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi incidenti per meno del 10%), andrà presentata al GAL DELTA 2000 domanda di variante nel Sistema Informativo Agrea (SIAG) allegando la necessaria documentazione.

Non sono ammesse varianti per cambio di localizzazione degli interventi o cambio beneficiario.

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Nel caso di raggruppamenti temporanei:

- la richiesta di variante deve essere presentata e sottoscritta dal soggetto mandatario;
- entro i 30 giorni successivi all'autorizzazione da parte del GAL dovrà essere presentato apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata, sottoscritti dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, nei quali sia indicato il nuovo assetto progettuale, fermi restando per ciascun partecipante la spesa massima ammessa ed il contributo concesso. Tale scrittura non è dovuta qualora nell'atto costitutivo del raggruppamento sia stato conferito al legale rappresentante del soggetto mandatario specifico mandato ad apportare ogni variante ivi comprese quelle da sottoporre all'approvazione regionale;
- le variazioni sono consentite esclusivamente nell'ambito della singola quota progettuale, approvata dal GAL, con espressa esclusione di ogni variazione compensativa nel piano dei costi e variazioni in aumento della spesa.

Potrà essere presentata al massimo una variante al progetto approvato.



17. Modalità di rendicontazione e liquidazione

Il sostegno potrà essere erogato a saldo al termine dell'intervento a presentazione di apposita domanda di pagamento.

Domande di pagamento a saldo e modalità di rendicontazione

Entro la data ultima fissata dal GAL nella comunicazione di concessione del contributo, il beneficiario dovrà concludere il PI e presentare specifica domanda di pagamento. Le domande di pagamento devono essere presentate dai beneficiari al servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca competente in base alla localizzazione dell'intervento secondo le modalità definite da AGREA per le domande il cui intervento ricade in nei territori del GAL DELTA 2000 in provincia di Ravenna il servizio competente è lo STACP di Ravenna, per le domande il cui intervento ricade nei territori del GAL DELTA 2000 in provincia di Ferrara il servizio competente è lo STACP di Ferrara). In caso di mancato rispetto di tale termine, si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo paragrafo "Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni" del presente bando, salvo eventuale richiesta di proroga per la presentazione della domanda di pagamento.

La domanda di pagamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) stato finale dei lavori comprensivo di piante quotate ed ogni altra documentazione ritenuta necessaria per descrivere nel dettaglio l'opera realizzata;
- b) fatture saldate, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dall'Allegato B al presente bando. Si rammenta che le fatture elettroniche, se prive di CUP o dicitura equipollente non saranno più considerate ammissibili. Pertanto, la fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare, nel campo note, **pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) oppure la dicitura equipollente "PSR 2014-2020- Emilia-Romagna – Misura 19.2.02.07 Bando 2021 – Numero della Domanda di sostegno XXXX"**;
- c) dichiarazione circa la avvenuta richiesta di ulteriori contributi/ agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta sull'apposito modulo di cui all'Allegato K al presente bando;
- d) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato a preventivo nonché alle fatture di cui al punto b);
- e) estremi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera ovvero della richiesta presentata al Comune competente qualora non si siano ancora perfezionati i termini per il rilascio anche nella forma del silenzio assenso (per le opere che lo prevedono). Nel caso in cui sia stata presentata esclusivamente la richiesta, non appena perfezionato il procedimento, dovranno essere comunicati gli estremi del certificato di conformità o dichiarazione del progettista che attesta l'avvenuto decorso del termine per il silenzio assenso senza opposizione da parte del Comune;
- f) collaudo statico (se necessario);
- g) eventuale ulteriore documentazione richiesta in sede di concessione del sostegno necessaria a garantire l'effettivo utilizzo del bene o una ottimale esecuzione dell'intervento nonché la durata del contratto societario pari a quella del periodo di vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- h) per i soli progetti che prevedono la ristrutturazione di intere unità immobiliari a se stanti,



l'attestato di qualificazione energetica (come previsto all'allegato 5 alla deliberazione di Giunta regionale 967/2015) presentato in Comune insieme alla richiesta di certificato di conformità edilizia e agibilità ovvero alla comunicazione di fine lavori per le opere soggette a CIL, accompagnato da una dichiarazione del progettista (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, DPR 445/2000) che le opere per il miglioramento energetico sono state realizzate e che sono stati raggiunti i valori di prestazione energetica EP globale (EPgl) dell'edificio previsti dal progetto sia in termini assoluti che percentuali;

- i) ogni ulteriore eventuale documento utile a comprovare l'effettiva realizzazione degli investimenti oggetto dell'intervento (esempio: foto realizzate in corso d'opera delle parti non ispezionabili a collaudo, ecc.).

Nel caso dei raggruppamenti temporanei e reti contratto:

- il soggetto capofila presenta la domanda di pagamento e la rendicontazione finanziaria per la quota di propria competenza, sottoscritte dal proprio legale rappresentante, allegando la rendicontazione tecnica comprendente la descrizione delle attività realizzate dal Raggruppamento ed i risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi di progetto, oltre ad un riepilogo delle spese sostenute dai singoli beneficiari e la documentazione di competenza di cui ai punti precedenti da a) a j);
- i restanti soggetti beneficiari - entro i successivi dieci giorni lavorativi, presentano la domanda di pagamento e la rendicontazione finanziaria per la quota di propria competenza, sottoscritte dai rispettivi legali rappresentanti, oltre alla documentazione di supporto indicata ai punti precedenti da a) a j) se di competenza dell'intervento realizzato. Per il calcolo del predetto termine sarà presa a riferimento la data di protocollazione in SIAG della domanda di pagamento presentata dal soggetto capofila.

Si precisa che ciascun beneficiario dovrà presentare le fatture con il proprio CUP o la dicitura equipollente.

Modalità di liquidazione

L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito delle verifiche relative al conseguimento della conformità edilizia e agibilità dell'opera o sulla attestazione del progettista o direttore dei lavori.

Il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca competente, provvederà all'istruttoria della domanda di pagamento. Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite secondo le procedure definite dall'Organismo Pagatore (AGREA)".

Nel caso in cui in fase di controllo sia rilevato un superamento del limite relativo alla percentuale di aiuto collegata al cumulo con altre agevolazioni, si provvederà alle necessarie decurtazioni.

Esperate le verifiche relative agli interventi realizzati, il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca assumerà l'atto di liquidazione e lo trasmetterà ad AGREA, che erogherà il sostegno liquidato.

18. Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del PI.



19. Controlli

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali.

Per quanto riguarda i controlli amministrativi sulle domande di sostegno si richiama quanto disposto dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Controlli amministrativo sulle domande di pagamento

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali:

- amministrativi, finalizzati a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda, i costi sostenuti e i pagamenti effettuati, le condizioni di ammissibilità della spesa;
- in loco, su un campione di domande, finalizzati a verificare gli aspetti definiti dall'art. 51 del Reg. (UE) n. 809/2014;
- "ex post", per verificare il mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti e di eventuali impegni assunti.

20. Vincoli

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021 e/o sulla base della normativa vigente.

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla stabilità delle operazioni.

21. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni del sostegno

Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dall'art. 10 della LR n. 15/2021.

Ai fini delle riduzioni i termini dell'impegno decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui alla legge 15/2021, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno	Violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR.15/2021)	Mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni: impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo.

Modalità di rilevazione: controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali; esame delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione: data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti fatto salvo quanto indicato nel presente paragrafo per il ritardo fino a 50 giorni di calendario rispetto alla scadenza indicata nella comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe;
- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse a sostegno o non osservi eventuali prescrizioni emanate dalla Regione o da altri Enti Pubblici nel rilascio di autorizzazioni o nulla osta;
- perda i requisiti di ammissibilità o non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando e nei singoli atti di concessione, fatto salvo quanto previsto in caso di riduzioni del sostegno;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg (UE) n. 809/2014.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione da ogni provvidenza in materia di agricoltura potrà essere inoltre disposta nei casi previsti dagli atti che disciplinano le modalità di concessione dei contributi, fino ad un massimo di un anno a decorrere dalla data di adozione dell'atto di revoca, ovvero maggior o minor termine se definito espressamente da disposizioni nazionali o comunitarie, ai sensi della L.R. n. 15 del 15 novembre 2021 "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della legge regionale n.15 del 1997 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura".

La mancata realizzazione dell'intervento nei termini previsti o la realizzazione difforme da parte di uno o più beneficiari potrebbe comportare l'abbassamento della spesa finale accertata per l'intervento complessivo fino a portarla ad un livello inferiore alla soglia minima di spesa ammissibile, comportando la revoca del contributo.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo ammissibile a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto alla scadenza indicata nella



comunicazione di concessione del contributo di cui al precedente paragrafo "Esecuzione dei lavori, termini e proroghe", fino a un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine la domanda di saldo non sarà pagata e si procederà alla revoca del contributo. Tale sanzione si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma (non pertinente alle tipologie di investimento sostenute con il presente avviso)
- b) cambio di proprietà di una infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'Operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

22. Responsabili del procedimento

Il responsabile del procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è il Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Il Responsabile per l'approvazione della graduatoria è il Consiglio di Amministrazione che emana l'atto di approvazione della graduatoria.

I referenti per le istruttorie amministrative della Domande di sostegno sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del GAL con Delibera del 14 novembre 2016. Il GAL DELTA 2000 potrà inoltre eventualmente ricorrere a collaborazioni esterne nel caso si rilevino delle necessità di natura tecnica tali da richiedere collaborazioni esterne al GAL.

L'ufficio per eventuali richieste di accesso agli atti per le istruttorie delle domande di sostegno è la sede del GAL DELTA 2000, via Mezzano 10, 44020 Ostellato (FE).

23 Prevenzione del conflitto d'interesse

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse, un soggetto privato singolo, qualora sia socio e/o assuma la carica di amministratore del GAL, non potrà beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Nel caso un rappresentante di un soggetto giuridico privato socio, assuma la carica di amministratore del GAL, il soggetto giuridico privato rappresentato nè lui personalmente potranno beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla Misura 19. Non saranno considerati ammissibili le spese relative ai preventivi per i quali vengano accertate relazioni di cointeressenza tra il richiedente e i fornitori stessi.

24 Disposizioni finali

Il GAL DELTA 2000, la Regione ed AGREA si riservano di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e della relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.



ALLEGATI:

- A) Dichiarazione sostitutiva relativa alla condizione di essere impresa di dimensione micro o piccola in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati necessari e Definizione di microimprese e piccole imprese di cui all' allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014
- B) Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento
- C) Dichiarazione Sostitutiva contributi "De Minimis"
- D) Imposta di Bollo
- E) Schema di PI (Piano di Investimento) – RELAZIONE TECNICA
- F) Quadro di raffronto dei preventivi di spesa
- G) Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi
- H) Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016
- I) Mandato per la compilazione e la trasmissione telematica di istanze/dichiarazioni/ comunicazioni di competenza della regione Emilia-Romagna."
- J) Definizione di giovane imprenditore (Rif. Delibera Num. 1787 del 30/11/2020)
- K) Autodichiarazione del beneficiario relativa al cumulo del credito di imposta



Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda:

- l'impresa è autonoma
- l'impresa presenta legami di associazione e/o
- l'impresa presenta

legami di collegamento

Compagine Sociale:

Socio (cognome e nome / ragione sociale /denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

N.B. Nel caso di società con un numero elevato di soci (superiore a 20) è possibile allegare copia del libro soci purché contenente o integrato con i dati richiesti nella tabella.

Imprese collegate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese associate (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

2. che l'impresa richiedente, non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti;

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____

Documento da firmare digitalmente oppure da sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità.



DEFINIZIONE DI MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALLEGATO I AL REG. (UE) 702/2014

Impresa

Si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di EURO.

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a. società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b. università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c. investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d. autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;



- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di un'altra impresa, o di diverse altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra di loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se alla data di chiusura dei conti un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli

effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a. dai dipendenti;
- b. dalle persone che lavorano per l'impresa, in posizione subordinata, e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c. dai proprietari gestori;
- d. dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Nel caso delle imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.



3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A tali dati si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate alle imprese associate in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano i dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Regione Emilia-Romagna

19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO Allegato B - GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, per sostenere le spese inerenti un progetto approvato potranno essere utilizzati esclusivamente conti bancari o postali intestati al soggetto beneficiario. Non sono ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati a soggetti terzi, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Con riferimento alle spese sostenute oggetto di contributo, nell'ambito del controllo amministrativo saranno verificate le fatture originali detenute dal beneficiario e/o la documentazione contabile e bancaria equivalente e collegata. Saranno inoltre intraprese azioni per prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per effettuare i pagamenti potranno essere utilizzate **esclusivamente** le seguenti modalità:

1) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la documentazione attestante l'effettuazione del bonifico o il pagamento della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito anche nelle forme previste per le operazioni effettuate in modalità "home banking", dalla quale tra l'altro risulti la data ed il numero della transazione eseguita, deve essere chiaramente riconducibile alla pertinente fattura i cui riferimenti devono comparire nella causale.

L'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite, dovrà comunque essere messo a disposizione nel corso dei controlli amministrativi.

Qualora l'ordine di pagamento preveda una data di esecuzione differita, il momento del pagamento è individuato nella data di esecuzione dell'ordine.

2) **Carta di credito e/o bancomat**. Fermo restando quanto sopra indicato circa l'intestazione del conto di appoggio e la data di esecuzione del pagamento, tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca documentazione idonea a ricondurre inequivocabilmente il pagamento alla pertinente fattura. Non sono comunque ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

3) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali**. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello f24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso particolare di **pagamento tramite finanziaria**, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non transiti sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, esclusivamente qualora si riscontrino almeno le seguenti condizioni nel contratto con il quale il beneficiario si impegna a rimborsare il prestito in rate posticipate a mezzo di "Cambiali Agrarie" calcolate in base al tasso d'interesse pattuito:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito,
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 del dlgs 385/93) sui beni aziendali.

I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche.

Sulle relative fatture elettroniche deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola.



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

La fattura elettronica dovrà obbligatoriamente riportare, nel campo note, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) oppure la dicitura equipollente "PSR 2014-2020- Emilia- Romagna – Misura 19.2.02.07 Bando 2021 – numero della Domanda di sostegno XXXX"

Non sono in ogni caso riconoscibili spese per l'acquisizione di beni mediante contratti di "locazione finanziaria" o leasing.



**19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO
Allegato C - Dichiarazione Sostitutiva contributi "De Minimis".**

La dichiarazione relativa ai contributi "de minimis" dovrà essere da presentare aggiornata dal Beneficiario in caso di eventuali modifiche intercorse dopo la presentazione della domanda di sostegno nel più breve tempo possibile

___I___ sottoscritt_(nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ Prov. _____ Via _____ n _____

CF _____ in qualità di _____

Dell'impresa _____

preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L. 352, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

relativamente alla situazione societaria **successivamente** alla data di presentazione della domanda di essere:

- Microimpresa;
 Piccola impresa (escluse microimprese);

dichiara inoltre che

- l'impresa è autonoma;
 l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento.

In tal caso, indicare di seguito la denominazione e la partita iva delle altre imprese:

-

-

-

-

Luogo e data Timbro e firma beneficiario

**Documento da firmare digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di
identità del dichiarante in corso di validità**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda all'allegato I "Definizione di PMI" del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del "de minimis" si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se nella concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia



di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di aiuti **"de minimis"** concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3 (8) del Reg.(UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in "de minimis" nell'anno 2014. All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in "de minimis" nell'anno 2014.

Nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B). Nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammontano ad un totale di 100.000€.

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti "de minimis" pari a 170.000€.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie **"trasferimento di un ramo d'azienda"** nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare "de minimis" si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo "de minimis" rimane in capo al cedente. L'imputazione del "de minimis" in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio "de minimis" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituenti l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di **"affitto di ramo d'azienda"** non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.



**19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO
Allegato D- Imposta di Bollo**

Il sottoscritto, _____
CUAA _____

allega alla domanda di cui all'Azione 19.2.02.05 "Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole" la seguente marca da bollo, annullata in data _____



La presente marca da bollo non è già stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento, e sarà resa disponibile in fase di verifica finale del progetto.

(firma)

Il presente modulo, quale parte integrante e sostanziale della domanda, dovrà essere sottoscritto secondo le indicazioni del paragrafo 11.1 "Modalità di presentazione delle domande di sostegno" ed allegato alla domanda sul sistema operativo AGREA in formato pdf



**19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO
Allegato E - Schema di PI (Piano di Investimento) – RELAZIONE TECNICA**

INDICARE LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO (possono essere indicate anche più tipologie se l'intervento è complesso e riguarda più tipologie di intervento)

- Realizzazione di interventi di ammodernamento e/o nuove realizzazioni dei locali e/o nuova installazione di arredi e/o attrezzature finalizzate alla qualificazione dei servizi turistici e delle attività ricettive;
- Realizzazione di interventi di ammodernamento e/o nuove realizzazioni dei locali e/o nuova installazione di arredi e/o attrezzature finalizzate alla commercializzazione dei prodotti di artigianato artistico tradizionale e di qualità e dei prodotti tipici locali;
- Introduzione e/o qualificazione di servizi turistici attraverso interventi finalizzati ad elevare lo standard qualitativo dei prodotti e dei servizi offerti, compreso la qualificazione e il miglioramento, e/o nuove realizzazioni di locali e/o arredi e/o attrezzature per la ristorazione,
- Realizzazione di servizi complementari alla ricettività esistente (area fitness, area benessere, aree giochi, piccoli impianti sportivi e ricreativi, sale di intrattenimento, piscine, ecc.) anche attraverso la realizzazione di interventi edilizi;
- Realizzazione di interventi inerenti l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
- Interventi immateriali di promo-commercializzazione nella misura massima del 20% dell'investimento complessivo;

DOMANDA AGREA n.

RAGIONE SOCIALE

Partita IVA

Codice ATECO (già posseduto o previsto)

SEDE AZIENDALE

Comune.....

Prov.....Via.....n°.....

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Comune.....

Prov.....Via.....n°.....

Foglio e mappale

CONTATTI:

persona di riferimento:

telefono fisso:...../



locali, dell'artigianato locale e artistico e di altro genere che richiamino le tradizioni e specificità del territorio;

- Opere edili, attrezzature e macchinari finalizzati alla qualificazione e /o realizzazione di locali destinati alla riparazione di biciclette, alla realizzazione di bici-grill, compreso soluzioni prefabbricate;
- Attrezzature e mezzi ad utilizzo sportivo per targets turistici quali: acquisto di biciclette, comprese quelle elettriche, acquisto di altri veicoli elettrici ed altri mezzi utilizzati per attività turistiche ad alimentazione eco-compatibile come ad esempio piccoli minibus destinati esclusivamente ad attività turistica (e non ad attività promiscue);
- Opere edili, attrezzature e macchinari finalizzati all'organizzazione dell'offerta turistica destinata al turismo fluviale compreso acquisto di piccole imbarcazioni e/o adeguamento e qualificazione delle imbarcazioni esistenti per il trasporto in valle, lagune e trasporto fluviale utilizzate a scopo escursionistico;
- Opere ed interventi di sistemazione delle aree di pertinenza esterna finalizzate a qualificare il paesaggio, compreso piantumazioni e arredi per esterno;
- Attrezzature, macchinari e strumentazioni e arredi necessari alla finalizzazione degli interventi;
- Spese di promozione e comunicazione nella misura del 20% dei costi ritenuti ammissibili;
- Spese generali nella misura del 10% dell'investimento, al netto delle spese di promozione e comunicazione.

ATTIVITA'	Categorie di spese ammissibili	Indicazione delle singole voci di spesa	Importo (IVA esclusa), euro
Costruzione, Recupero, ampliamento; ristrutturazione di beni a finalità produttiva e/o pubblica	Costruzione di beni immobili		
	Recupero ampliamento o ristrutturazione di beni immobili		
	Allestimento degli spazi esterni pertinenti al bene		
	Allestimento locali		
Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, impiantistica e arredi	Acquisto macchinari		
	Acquisto attrezzature		
	Impiantistica		



	Arredi		
Investimenti immateriali	Software, attrezzature informatiche funzionali all'investimento		
	Acquisto di marchi e brevetti		
	Realizzazione di siti internet		
	Realizzazione di siti e-commerce		
ideazione, realizzazione e diffusione di campagne promozionali e materiale informativo (N.B. nella misura del 20% dei costi ritenuti ammissibili)	Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione di testi, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e/o multimediali di spot e video		
	Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione di testi, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e/o multimediali di immagini fotografiche		
	Progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, spot, immagini fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali di materiale informativo e/o di raccolta dati		
	Ideazione, riproduzione e acquisto di gadget e		



	materiale promozionale personalizzato		
	Acquisto e sviluppo di siti web e di applicazione informatiche legate al progetto specifico		
	Acquisto di spazi pubblicitari e pubblici redazionali su media-stampa-internet		
	Cartellonistica e affissioni		
	Spese per acquisto di servizi di consulenza finalizzati alla realizzazione delle attività di promozione-commercializzazione		
	Altre spese collegabili a campagne promozionali		
Spese generali (N.B. nella misura del 10% dei costi ritenuti ammissibili)	Spese generali		
Totale			
Contributo richiesto 40% o 60%)			

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____

Documento da firmare digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo
rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO

Allegato F - Quadro di raffronto dei preventivi di spesa

ACQUISTI PREVISTI	PREVENTIVO/COMPUTO METRICO) DITTA PRESCELTA				1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO				MOTIVAZI ONI DELLA SCELTA
	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	Ditta	N. preventivo	Data	Importo	
	TOTALE GENERALE				TOTALE GENERALE				TOTALE GENERALE				

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____ Timbro e firma Tecnico coordinatore _____

Documento da firmare digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



**19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO
Allegato G - Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi**

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		PUNTI
12.1	Progetti realizzati da piccole e microimprese in forma associata che comprendono nella rete almeno 2 microimprese	5
CRITERI RIFERITI AL PIANO INVESTIMENTI		PUNTI
12.2	Progetti che si inseriscono in un circuito turistico intermodale. Per circuito intermodale si intende un luogo di interesse naturalistico e/o culturale dal quale partono itinerari in barca e a piedi oppure in barca e in bici, oppure a piedi e in bici; (descrivere nella relazione tecnica) - Per interventi che ricadono entro 2 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 15 punti - Per interventi che ricadono entro 5 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 10 punti - Per interventi che ricadono entro 10 km dal circuito intermodale vengono riconosciuti 5 punti	15 10 5
12.3	Progetti finalizzati al cicloturismo, turismo fluviale, turismo fotografico, birdwatching e trekking	15
12.4	Progetti che prevedono l'integrazione nell'offerta ricettiva di servizi wellness quali: Relativamente al wellness e benessere con riferimento ai servizi per il benessere fisico quali: bagni turchi, saune e bagni di vapore, solarium, centri per snellimento e dimagrimento, locale per massaggi.	5
12.5	Progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità per utenti con esigenze specifiche cfr. linee guida ed esempi progetto Tourism for all (link https://www.deltaduemila.net/sito/wp-content/uploads/2021/06/V4A_210624_GUIDA-DELTA-PO-web_ITA_DEF.pdf)	5
12.6	Progetti di miglioramento delle aree esterne con la finalità di qualificare il paesaggio attraverso l'introduzione di piantumazione autoctone (escluso piante annuali)	5
CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE		PUNTI
12.7	Investimenti realizzati in aree Parco e Area Contigua (mappe consultabili al seguente link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchinatura2000/aree-protette/parchi/depo/carta-zone)	3
12.8	Interventi realizzati nelle Aree interne di progetto come definite dalla "Strategia Nazionale Aree Interne" approvata con delibera di Giunta regionale n. 473 del 4 aprile 2016 (indicate nell'Allegato H)	2



Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Il punteggio riferito all'area territoriale è cumulabile.

Il punteggio minimo da conseguire con i "Criteri riferiti al Piano di Investimenti (PI)" è pari a 20 punti, non saranno ritenuti ammissibili PI il cui punteggio è inferiore a 20

Descrivere gli elementi informativi di dettaglio per l'attribuzione dei criteri di priorità sopra riportati (di cui al paragrafo 12 "Modalità di assegnazione delle priorità")

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data _____

firma legale rappresentante _____

Documento da firmare digitalmente oppure sottoscrivere con firma autografa e allegare copia documento di identità del dichiarante in corso di validità



**19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO
Allegato H - Elenco dei comuni oggetto di intervento Strategia Aree Interne**

**PERIMETRAZIONE DELLE AREE INTERNE DEL BASSO FERRARESE
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016

NOME	AREE PROGETTO
Basso Ferrarese	* Berra (FE) * Copparo (FE) Formignana (FE) * Jolanda di Savoia (FE) Tresigallo (FE) * Codigoro (FE) * Mesola (FE) * Goro (FE)

* Comuni ricadenti nell'area Leader del Delta emiliano-romagnolo



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali



Regione Emilia-Romagna

19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO Allegato I - MANDATO PER LA COMPILAZIONE E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DI ISTANZE/DICHIARAZIONI/ COMUNICAZIONI DI COMPETENZA DELLA REGIONE EMILA-ROMAGNA." (1)

Il sottoscritto legale
rappresentante/munito del potere di rappresentanza C.F. dell'impresa
iscritta all'Anagrafe regionale delle aziende agricole (Reg. RER n.17/2003) con
CUAA,

esprime il proprio consenso

a favore del GAL DELTA 2000 Soc Cons. a r. l. C.F. 01358060380 ad effettuare il trattamento di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione dei propri dati personali, contenuti nell'Anagrafe delle Aziende Agricole necessario per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'istruttoria della domanda diretta ad ottenere i benefici economici previsti dalla normativa del PSR 2014-2020 Misura 19. Bando 19.2.02.05 Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole.

PRIVACY

Presa visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali ex art.13 del D. Lgs. n. 196/2003, **ho autorizzato il trattamento dei dati personali da parte del mandatarario**, esteso alla comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, per l'effettuazione di operazioni di trattamento mediante il collegamento con il Sistema informativo agricolo regionale (SIAR) per l'espletamento del/degli adempimenti amministrativi riferiti all'incarico conferito.

Il consenso è stato reso:

- per la consultazione del fascicolo anagrafico, in base all'art. 17 regolamento regionale n. 2/2007, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale **n. 1789/2017** (convenzione tra i Gruppi di Azione Locale – GAL e la Regione Emilia-Romagna).

Luogo

Data

Firma autografa del mandante

(Si allega documento di riconoscimento valido del mandante)

NOTE SUPPLEMENTARI:

(1) Il testo del mandato contiene le disposizioni minime vincolanti da trasmettere all'Amministrazione Regionale. Il modello è acquisito con scansione con allegata copia fronte/retro di un valido documento d'identità del sottoscrittore (pdf o p7m).



**19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO
Allegato J - Definizione di giovane imprenditore (Rif. Delibera Num. 1787 del 30/11/2020)**

- **Per le persone fisiche o titolari di attività d'impresa:** essere maggiorenni, ma non avere ancora compiuto 41 anni;
- **In caso di società di persone,** l'aliquota maggiorata viene riconosciuta a condizione che la responsabilità per la gestione ordinaria e per quella straordinaria, quale risultante dal patto societario, sia in capo al/ai soci giovani in modo tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Pertanto, nelle forme di società semplice (s.s.) e di società in nome collettivo (s.n.c), il/i soci giovani dovranno essere anche amministratori della società. Qualora il socio giovane non sia amministratore unico, dovrà inoltre avere la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa, inclusi gli adempimenti relativi ai rapporti di lavoro, in materia di collocamento, contributivi, previdenziali, fiscali. Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il/i soci giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore, avendo la maggioranza di quote di ripartizione degli utili, nonché quella delle quote sociali qualora la responsabilità di amministrazione sia ricondotta a queste ultime. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri soci specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa.

Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla conduzione aziendale.

- **In caso di società di capitali o cooperativa,** l'aliquota maggiorata viene riconosciuta solo se il giovane stesso acquisisce la qualifica di socio e riveste un ruolo di responsabilità nella conduzione dell'azienda medesima (esempio: amministratore delegato o membro del C.d.A.) e comunque in modalità tale per cui le decisioni del/dei giovani non possano essere inficiate dagli ulteriori soci. Nelle società a responsabilità limitata (s.r.l.) il/i giovani dovranno essere soci di maggioranza ed avere affidata dallo Statuto l'amministrazione (in maniera disgiunta ove si sia in presenza di un consiglio di amministrazione) e la rappresentanza della società. Si precisa altresì che la responsabilità dell'amministratore giovane non potrà risultare limitata da ulteriori previsioni statutarie che riconducano in capo ad altri amministratori specifiche responsabilità in ordine ad ambiti gestionali/operativi dell'impresa. Nella Società per azioni (s.p.a.) il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di amministratore ed avere la rappresentanza della società. In presenza di C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella Società cooperativa il/i giovani dovranno essere soci e componenti del C.d.A. In C.d.A. i giovani dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica. Nella Società in accomandita per azioni, il/i giovani dovranno ricoprire il ruolo di socio accomandatario ed esercitare l'ufficio di amministratore (sia per le attività ordinarie che straordinarie). In presenza di C.d.A. i giovani accomandatari dovranno rappresentare la maggioranza degli amministratori in carica.

Le condizioni sopraesposte dovranno essere mantenute almeno per l'intero periodo di vincolo alla



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



**Fondo europeo agricolo per lo
sviluppo rurale: l'Europa investe nelle
zone rurali**



Regione Emilia-Romagna

conduzione aziendale.

A prescindere dalla tipologia societaria, qualora un socio risulti essere una persona giuridica, la situazione dovrà essere esaminata nel concreto, avendo a riferimento il principio che le decisioni del/dei soci giovani non dovranno poter essere inficiate dalla rimanente componente societaria.



**19.2.02.05 - Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO
Allegato K - Autodichiarazione del beneficiario relativa al cumulo del credito di imposta**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Domanda di pagamento n. _____

Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 a valere sul tipo di intervento 19.2.02.05 Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, Prov. di (___), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di (___), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi a valere sul PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, tipo di intervento 19.2.02.05 Qualificazione imprese extra-agricole e creazione nuove imprese extra-agricole II BANDO, erogati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili nel limite massimo della spesa ammissibile;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, ad oggi, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte dell'Organismo Pagatore AGREA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il limite massimo della spesa ammissibile;
- di aver usufruito ad oggi del credito d'imposta/detrazione _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.



A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al ____% e per un importo calcolato di _____euro;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel:

§ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;

§ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;

§ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;

§ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;

§ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;

§ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;

§ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;

§ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro.

- di essere consapevole che AGREA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE)



640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

- di essere a conoscenza che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito della Regione Emilia – Romagna.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)